

# *Dono d'amore*

*Adorazione Eucaristica sui sette Sacramenti*

Nella Chiesa vi sono **sette sacramenti**:

**Battesimo, Confermazione, Eucaristia,**

**Penitenza, Unzione degli infermi,**

**Ordine e Matrimonio.**

(Catechismo Chiesa Cattolica 1113)



# *Introduzione*

## *La vita liturgica della Chiesa*

*Tutta la vita liturgica della Chiesa gravita attorno al sacrificio eucaristico e ai sacramenti.*

*Nella Chiesa vi sono sette sacramenti: il Battesimo, la Confermazione o Crismazione, l'Eucaristia, la Penitenza, l'Unzione degli infermi, l'Ordine, il Matrimonio.*

*I sacramenti sono segni efficaci della grazia, istituiti da Cristo e affidati alla Chiesa, attraverso i quali ci viene elargita la vita divina.*

*I riti visibili con i quali i sacramenti sono celebrati significano e realizzano le grazie proprie di ciascun sacramento.*

*Essi portano frutto in coloro che li ricevono con le disposizioni richieste.*

*La Chiesa celebra i sacramenti come comunità sacerdotale strutturata mediante il sacerdozio battesimale e quello dei ministri ordinati.*

*Lo Spirito Santo prepara ai sacramenti per mezzo della Parola di Dio e della fede che accoglie la Parola nei cuori ben disposti.*

*Allora, i sacramenti fortificano ed esprimono la fede.*

*Il frutto della vita sacramentale è ad un tempo personale ed ecclesiale.*

*Da una parte tale frutto è, per ogni fedele, vivere per Dio in Cristo Gesù; dall'altra costituisce per la Chiesa una crescita nella carità e nella sua missione di testimonianza.*

# *1 - Battesimo*

## **La Parola di Dio**

*... Pietro disse: "Pentitevi e ciascuno di voi si faccia battezzare nel nome di Gesù Cristo, per la remissione dei vostri peccati; dopo riceverete il dono dello Spirito Santo. Per voi infatti è la promessa e per i vostri figli e per tutti quelli che sono lontani, quanti ne chiamerà il Signore Dio nostro".*

(At 2, 38-39)

## **La Parola della Chiesa**

Il santo Battesimo è il fondamento di tutta la vita cristiana, il vestibolo d'ingresso alla vita nello Spirito («vitae spiritualis ianua»), e la porta che apre l'accesso agli altri sacramenti. Mediante il Battesimo siamo liberati dal peccato e rigenerati come figli di Dio, diventiamo membra di Cristo; siamo incorporati alla Chiesa e resi partecipi della sua missione: «Il Battesimo può definirsi il sacramento della rigenerazione cristiana mediante l'acqua e la parola».

(Catechismo Chiesa Cattolica, 1213)

## **Riflessione**

Prima di iniziare una seconda vita, bisogna porre fine alla prima. ... E come dobbiamo morire, cioè compiere la discesa agli inferi? Imitando la sepoltura di Cristo per mezzo del battesimo. Infatti i corpi di coloro che vengono battezzati, in certo modo sono sepolti nell'acqua. Perciò il battesimo significa in maniera arcana la deposizione delle opere della carne ...

(San Basilio Magno, "Sullo Spirito Santo",  
PG 32, 128-133)

## **Ripetiamo**

***Benedetto nei secoli il Signore.***

Io sono colui che ama la purezza; io sono colui che dona ogni santità.

***Benedetto nei secoli il Signore.***

lo cerco un cuore puro: là è il luogo del mio riposo.

***Benedetto nei secoli il Signore.***

All'estasi e "apparecchia per me un'ampia sala ove cenare (Mc 14,15; Lc 22,12), e farò la Pasqua presso di te con i miei discepoli".

***Benedetto nei secoli il Signore.***

Se vuoi che venga a te e rimanga presso di te, espelli "il vecchio fermento" (1Cor 5,7) e purifica la dimora del tuo cuore.

***Benedetto nei secoli il Signore.***

Caccia fuori tutto il mondo e tutto il disordine delle passioni; sta' "come il passero solitario sul tetto" (Sal 101,8) e ripensa, con amarezza di cuore, ai tuoi peccati.

***Benedetto nei secoli il Signore.***

(Imitazione di Cristo, Libro IV, cap. XII, 1)

## **Dagli scritti di Padre Pio**

*Per il battesimo in noi si fa una reale trasformazione, veniamo a morire al peccato; ci innestiamo in Gesù Cristo in tal maniera, da vivere della stessa vita di lui. Noi per il battesimo riceviamo la grazia santificante che ci dà vita, tutta celeste; ci rendiamo figli di Dio, fratelli di Gesù ed eredi del cielo. Ora se per il battesimo ogni cristiano viene a morire alla prima vita ed a risuscitare alla seconda, dovere di ogni cristiano dunque è di cercare le cose del cielo, nulla curandosi delle cose di questa terra.*

(Ep II, p. 229)

## **Preghiamo insieme**

Beato chi hai scelto e chiamato vicino, abiterà nei tuoi atri. Ci sazieremo dei beni della tua casa, della santità del tuo tempio. Con i prodigi della tua giustizia, tu ci rispondi, o Dio, nostra salvezza, speranza dei confini della terra e dei mari lontani. Tu rendi saldi i monti con la tua forza, cinto di potenza. Tu fai tacere il fragore del mare, il fragore dei suoi flutti, tu plachi il tumulto dei popoli. Gli abitanti degli estremi confini stupiscono davanti ai tuoi prodigi: di gioia fai gridare la terra, le soglie dell'oriente e dell'occidente.

(Salmo 65, 5-9)

Canto: ***Sia lode a te*** (n. 11, pag. 27)

## 2 - Cresima

### La Parola di Dio

*Paolo ... giunse a Efeso. Qui trovò alcuni discepoli e disse loro: "Quale battesimo avete ricevuto?". "Il battesimo di Giovanni", risposero. Disse allora Paolo: "Giovanni ha amministrato un battesimo di penitenza, dicendo al popolo di credere in colui che sarebbe venuto dopo di lui, cioè in Gesù". Dopo aver udito questo, si fecero battezzare nel nome del Signore Gesù e non appena Paolo ebbe imposto loro le mani, scese su di loro lo Spirito Santo e parlavano in lingue e profetavano.*

(At 19,1-3-6)

### La Parola della Chiesa

“... gli Apostoli, in adempimento del volere di Cristo, comunicavano ai neofiti, attraverso l'imposizione delle mani, il dono dello Spirito, destinato a completare la grazia del Battesimo [Cf At 8,15-17; At 19,5-6]. Questo spiega perché nella lettera agli Ebrei viene ricordata, tra i primi elementi della formazione cristiana, la dottrina dei battesimi e anche dell'imposizione delle mani [Cf Eb 6,2]. È appunto questa imposizione delle mani che giustamente viene considerata dalla tradizione cattolica come la prima origine del sacramento della Confermazione, il quale rende, in qualche modo, perenne nella Chiesa la grazia della Pentecoste”.

(Catechismo Chiesa Cattolica, 1288)

### Riflessione

L'azione dello Spirito Santo è tutta diretta al bene e alla salvezza. Mite e lieve è la sua venuta, fragrante e soave la sua presenza, leggerissimo il suo giogo. Il suo arrivo è preceduto dai raggi splendenti della luce e della scienza. Egli giunge con la tenerezza di un fratello e d'un protettore. Viene infatti a salvare, a sanare, a insegnare, a esortare, a rafforzare, consolare e illuminare la mente: anzitutto in colui che lo riceve e poi, tramite lui, anche negli altri. (San Cirillo di Gerusalemme, "De Spiritu Sancto" PG 33, 940)

**Ripetiamo** ***Benedetto nei secoli il Signore.***

O mio Dio, dolcezza ineffabile, muta in amarezza per me ogni piacere terrestre: esso mi distoglie dall'amare le cose eterne e mi avvince tristemente a sé ...

***Benedetto nei secoli il Signore.***

O mio Dio, non sia più forte di me la carne, non sia più forte di me il sangue; non mi inganni il mondo, con la sua gloria passeggera; ***Benedetto nei secoli il Signore.***

... Dammi forza a resistere, pazienza a sopportare, costanza a perseverare.

***Benedetto nei secoli il Signore.***

In luogo di tutte le consolazioni del mondo, dammi la dolcissima unzione del tuo spirito;

***Benedetto nei secoli il Signore.***

in luogo dell'attaccamento alle cose della terra, infondi in me l'amore della tua gloria.

***Benedetto nei secoli il Signore.***

(Imitazione di Cristo, Libro III, cap. XXVI)

**Dagli scritti di Padre Pio**

*Non mi son trovato mai ad assistere ad una sì santa cerimonia da quel giorno che venni cresimato. Piangevo di consolazione nel mio cuore a questa sacra cerimonia, perché mi rammentava quel che mi fece sentire il santissimo Spirito Paraclito in quel giorno in cui ricevei il sacramento della cresima, giorno singolarissimo ed indimenticabile per tutta la vita. Quante dolci mozioni mi fece sentire in quel giorno questo Spirito consolatore!*

(Ep I, p. 471)

**Preghiamo insieme**

Signore, il re gioisce della tua potenza, quanto esulta per la tua salvezza! Hai soddisfatto il desiderio del suo cuore, non hai respinto il voto delle sue labbra. Gli vieni incontro con larghe benedizioni; gli poni sul capo una corona di oro fino. Vita ti ha chiesto, a lui l'hai concessa, lunghi giorni in eterno, senza fine. Grande è la sua gloria per la tua salvezza, lo avvolgi di maestà e di onore.

(dal Salmo 21)

Canto: ***Fuoco di Dio*** (n. 9, pag. 26)

# 3 - *Eucaristia*

## **La Parola di Dio**

... mentre ... mangiavano, Gesù prese il pane e, pronunciata la benedizione, lo spezzò e lo diede ai discepoli dicendo: “Prendete e mangiate; questo è il mio corpo”. Poi prese il calice e, dopo aver reso grazie, lo diede loro, dicendo: “Bebetene tutti, perché questo è il mio sangue dell'alleanza, versato per molti, in remissione dei peccati.”

(Matteo 26, 26-28)

## **La Parola della Chiesa**

«Il nostro Salvatore nell'ultima Cena, la notte in cui veniva tradito, istituì il sacrificio eucaristico del suo Corpo e del suo Sangue, col quale perpetuare nei secoli, fino al suo ritorno, il sacrificio della croce, e per affidare così alla sua diletta Sposa, la Chiesa, il memoriale della sua Morte e Risurrezione: sacramento di pietà, segno di unità, vincolo di carità, convito pasquale, “nel quale si riceve Cristo, l'anima viene ricolmata di grazia e viene dato il pegno della gloria futura”» [Conc. Ecum. Vat. II, Sacrosanctum concilium, 47].

(Catechismo Chiesa Cattolica, 1323)

## **Riflessione**

La manna non dava certamente la vita, ma era soltanto un rimedio contro la fame del corpo, preso come immagine di una realtà superiore. Quelli, invece, che ricevono in sé il pane della vita avranno, come premio, l'immortalità e, liberi dalla corruzione e dagli altri mali, saliranno all'altezza eterna e perpetua della vita in Cristo.

(San Cirillo d'Alessandria, “In Joannis Evangelium” PG 63, 560)

## **Ripetiamo**

***Benedetto nei secoli il Signore.***

Signore Dio mio, “con la dolcezza delle tue benedizioni” vieni in soccorso a me, tuo servo, affinché io possa accostarmi degnamente e devotamente al tuo grande sacramento. ***Benedetto nei secoli il Signore.***

Muovi il mio cuore verso di te e scuotimi dal mio grande torpore. **Benedetto nei secoli il Signore.**

“Vieni a me con la tua forza salvatrice”, cosicché io possa gustare in ispirito la tua dolcezza, insita tutta in questo sacramento. **Benedetto nei secoli il Signore.**

... Tu vuoi che io ti accolga in me, in unione d'amore.

**Benedetto nei secoli il Signore.**

Perciò domando alla tua clemenza ed imploro il dono di questa grazia speciale, di essere totalmente immedesimato in te, in sovrabbondanza d'amore e di non più ricercare altra consolazione.

**Benedetto nei secoli il Signore.**

(Imitazione di Cristo, Libro IV, cap. IV, 1)

### **Dagli scritti di Padre Pio**

*Ieri festività di san Giuseppe Iddio solo sa quante dolcezze provai, massime dopo la messa, tanto che le sento ancora in me. La testa ed il cuore mi bruciavano; ma era un fuoco che mi faceva bene. La bocca sentiva tutta la dolcezza di quelle carni immacolate del Figlio di Dio. Oh! se in questo momento che sento quasi ancora tutto mi riuscisse di seppellire sempre nel mio cuore queste consolazioni, certo sarei in un paradiso!*

(Ep I, p. 265)

### **Preghiamo insieme**

“Potrà forse Dio preparare una mensa nel deserto?”. “Potrà forse dare anche pane o preparare carne al suo popolo?”. All'udirli il Signore ne fu adirato; un fuoco divampò contro Giacobbe e l'ira esplose contro Israele, perché non ebbero fede in Dio né speranza nella sua salvezza. Comandò alle nubi dall'alto e aprì le porte del cielo; fece piovere su di essi la manna per cibo e diede loro pane del cielo: l'uomo mangiò il pane degli angeli, diede loro cibo in abbondanza. Mangiarono e furono ben sazi, li soddisfece nel loro desiderio. (Salmo 78, 19. 20-25. 29)

Canto: **All'altare** (n. 6, pag. 25)

# 4 - Penitenza

## La Parola di Dio

*La sera di quello stesso giorno, il primo dopo il sabato, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, si fermò in mezzo a loro e disse: "Pace a voi!". Come il Padre ha mandato me, anch'io mando voi". Dopo aver detto questo, alitò su di loro e disse: "Ricevete lo Spirito Santo; a chi rimetterete i peccati saranno rimessi e a chi non li rimetterete, resteranno non rimessi".(Giovanni 20, 19. 21b - 23)*

## La Parola della Chiesa

Cristo ha istituito il sacramento della Penitenza per tutti i membri peccatori della sua Chiesa, in primo luogo per coloro che, dopo il Battesimo, sono caduti in peccato grave e hanno così perduto la grazia battesimale e inflitto una ferita alla comunione ecclesiale. A costoro il sacramento della Penitenza offre una nuova possibilità di convertirsi e di recuperare la grazia della giustificazione.

(Catechismo Chiesa Cattolica, 1446)

## Riflessione

Il pensiero, fuorviato e separatosi da Dio, è condotto qua e là come un prigioniero, e non potrà trovare la quiete se non sottomettendosi a Dio, standogli accanto e unendosi a lui con letizia, pregando con tranquillità e costanza. Non saremo uniti a Dio se non faremo ogni giorno dentro di noi la confessione delle cadute a lui che perdona subito a quelli che chiedono con umiltà e contrizione e sempre invocano il suo santo nome.

(San Gregorio il Sinaita, Filocalia, Torino, 1985, vol.3°, 598)

## Ripetiamo

***Benedetto nei secoli il Signore.***

Ti benedico, o Padre celeste, Padre del mio Signore Gesù Cristo, perché ti sei degnato di ricordarti della mia miseria.

***Benedetto nei secoli il Signore.***

Ti ringrazio, o Padre delle misericordie, Dio di ogni consolazione, che, con il tuo conforto, talora mi ritempi, quantunque io ne sia totalmente indegno.

***Benedetto nei secoli il Signore.***

In ogni momento ti benedico e do gloria a te, con l'unigenito tuo Figlio e con lo Spirito Santo Paraclito, per tutti i secoli.

***Benedetto nei secoli il Signore.***

Oh!, mio Signore, che sei santo e mi ami, come esulteranno tutte le mie viscere, quando verrai nel mio cuore!

***Benedetto nei secoli il Signore.***

“In te è la mia gloria, la gioia del mio cuore, la mia speranza e il mio rifugio nel giorno della tribolazione”.

***Benedetto nei secoli il Signore.***

(Imitazione di Cristo, Libro III, cap. V)

### **Dagli scritti di Padre Pio**

*Il timore, che voi dite di avere, dei peccati commessi è illusorio ed un vero tormento che ve lo causa il demonio. E poi non li avete voi forse confessati? Ebbene di che voi temete? Lasciatelo andare una buona volta quel triste cosaccio, aprite piuttosto il vostro cuore pieno di una santa ed illimitata fiducia a Gesù e credete che lui non è quel crudele esattore come quell'operatore di iniquità vi dipinge, bensì l'Agnello che toglie i peccati del mondo, interpellando con gemiti ineffabili per la nostra salute.*

(Ep II, p 63)

### **Preghiamo insieme**

Pietà di me, o Dio, secondo la tua misericordia; nella tua grande bontà cancella il mio peccato. Lavami da tutte le mie colpe, mondami dal mio peccato. Riconosco la mia colpa, il mio peccato mi sta sempre dinanzi. Contro di te, contro te solo ho peccato, quello che è male ai tuoi occhi, io l'ho fatto; perciò sei giusto quando parli, retto nel tuo giudizio. Ecco, nella colpa sono stato generato, nel peccato mi ha concepito mia madre. Ma tu vuoi la sincerità del cuore e nell'intimo m'insegna la sapienza. Purificami con issopo e sarò mondo; lavami e sarò più bianco della neve.

(dal Salmo 50)

Canto: **Scoppia** (n. 3, pag. 24)

# 5 - Unzione

## La Parola di Dio

*Chi tra voi è nel dolore, preghi; chi è nella gioia salmeggi. Chi è malato, chiami a sé i presbiteri della Chiesa e preghino su di lui, dopo averlo unto con olio, nel nome del Signore. E la preghiera fatta con fede salverà il malato: il Signore lo rialzerà e se ha commesso peccati, gli saranno perdonati.*

(Giacomo 5, 13-15)

## La Parola della Chiesa

“Con la sacra unzione degli infermi e la preghiera dei presbiteri, tutta la Chiesa raccomanda gli ammalati al Signore sofferente e glorificato, perché alleggerisca le loro pene e li salvi, anzi li esorta a unirsi spontaneamente alla passione e alla morte di Cristo, per contribuire così al bene del popolo di Dio” [Conc. Ecum. Vat. II, Lumen gentium, 11].

(Catechismo Chiesa Cattolica, 1499)

## Riflessione

Se tu, debole come sei, non disprezzi la sua umiltà, ti stabilirai pieno di forza nell'Altissimo. Cristo non si è forse abbassato per guarire la tua infermità? Lo stesso Medico divino è dovuto venire da te, tanto la tua malattia era un ostacolo insormontabile. L'infermità ti poteva sembrare tollerabile, se almeno ti fossi potuto recare di persona dal medico. Eri invece così debole, che lui stesso è venuto da te.

(Sant'Agostino. Sermo 142, PL 38,778-779)

## Ripetiamo

***Benedetto nei secoli il Signore.***

“O Padre sempiterno, Dio onnipotente, ecco che io mi accosto all'ineffabile Sacramento dell'Unigenito tuo Figliolo e Signore nostro Gesù Cristo;

***Benedetto nei secoli il Signore.***

mi accosto come infermo al medico della vita, come immondo al fonte della misericordia, come cieco al sole dell'eterna luce, come povero al datore di ogni bene,

come nudo e mendico al Signore del cielo e della terra.

***Benedetto nei secoli il Signore.***

Prego pertanto l'abbondanza della tua misericordia, che si degni di curare la mia infermità, di lavare la mia impurità, illuminare la mia cecità, di arricchire la mia povertà e di vestire la mia estrema nudità,

***Benedetto nei secoli il Signore.***

... possa cibarmi del Pane degli Angeli, e riceva il Re dei Re, colui che domina tutti i dominanti, con quella riverenza ed umiltà, con quella purezza e fede, con quella compunzione e carità, con quel proposito e quella retta intenzione che può giovare all'anima mia.

***Benedetto nei secoli il Signore.***

Concedimi ... che finalmente contempi a faccia a faccia in cielo questo tuo diletto Figliolo ... e che goda di vederlo vivere e regnare con te e con lo Spirito Santo per tutti i secoli. Così sia". ***Benedetto nei secoli il Signore.***

(Imitazione di Cristo, Libro IV, cap. XVI)

### **Dagli scritti di Padre Pio**

*Sì, tenetevi unita sempre in vita con Gesù Cristo sull'oliveto che agonizza e pena, e partecipando così all'unzione della sua grazia, al conforto della sua forza, vi troverete sullo stesso oliveto altresì dopo morta, a partecipare al gaudio della sua ascensione e della sua gloria.*

(Ep II, p. 472)

### **Preghiamo insieme**

Benedici il Signore, anima mia, quanto è in me benedica il suo santo nome. Benedici il Signore, anima mia, non dimenticare tutti i suoi benefici. Egli perdona tutte le tue colpe, guarisce tutte le tue infermità, salva dalla fossa la tua vita, ti circonda di bontà e misericordia, sazia di beni la tua vecchiaia, si rinnova come aquila la tua giovinezza. Il Signore compie cose giuste, difende i diritti di tutti gli oppressi. Non ci tratta secondo i nostri peccati e non ci ripaga secondo le nostre colpe. (dal Salmo 102)

Canto: ***Sei nei cieli*** (n. 12, pag. 27)

# 6 - Ordine

## La Parola di Dio

*Ogni sommo sacerdote, infatti, è scelto fra gli uomini e per gli uomini viene costituito tale nelle cose che riguardano Dio, per offrire doni e sacrifici per i peccati. Egli è in grado di sentire giusta compassione per quelli che sono nell'ignoranza e nell'errore, essendo anche lui rivestito di debolezza. A causa di questa egli deve offrire sacrifici per i peccati anche per se stesso, come fa per il popolo.*

(Ebrei 5, 1-2)

## La Parola della Chiesa

L'Ordine è il sacramento grazie al quale la missione affidata da Cristo ai suoi Apostoli continua ad essere esercitata nella Chiesa sino alla fine dei tempi: è, dunque, il sacramento del ministero apostolico. Comporta tre gradi: l'episcopato, il presbiterato e il diaconato.

(Catechismo Chiesa Cattolica, 1536)

## Riflessione

Tutti coloro che nella Chiesa hanno un ufficio pastorale partecipano al ministero di Cristo, sono tutti pastori. Però Gesù specificando: Io sono il buon pastore indica che la virtù della carità deve accompagnare questo servizio. Nessuno è buon pastore se gli manca l'amore che lo unisca strettamente a Cristo e lo costituisca membro del vero pastore.

(San Tommaso d'Aquino

“Esposizione su Giovanni”, Cap. X)

## Ripetiamo

***Benedetto nei secoli il Signore.***

Grande è l'ufficio, grande la dignità dei sacerdoti, ai quali è dato quello che non è concesso agli angeli; ...

***Benedetto nei secoli il Signore.***

Il sacerdote ... è servo di Dio: si vale della parola di Dio per comando e istituzione di Dio.

***Benedetto nei secoli il Signore.***

Nel sacramento, attore primo, invisibilmente operante, è Dio, al quale è sottoposta ogni cosa, secondo il suo volere, in obbedienza al suo comando.

***Benedetto nei secoli il Signore.***

Ecco, sei stato fatto sacerdote e consacrato per celebrare.

***Benedetto nei secoli il Signore.***

Vedi, dunque, di offrire il sacrificio a Dio con fede, con devozione, e al tempo conveniente; vedi di offrire te stesso, irreprensibile.

***Benedetto nei secoli il Signore.***

(Imitazione di Cristo, Libro IV, cap. V, 1)

### **Dagli scritti di Padre Pio**

*Ogni ministro del Signore dovrebbe sempre lavorare per la salute delle anime, non dovrebbe conoscere mai stanchezza, non dovrebbe mai dire: “Ho lavorato troppo per le anime altrui”. Questo è lo specchio del vero sacerdote cattolico. ... È vero che nella mia pochezza m’ingegno per la salute di quante anime il Signore mi fa incontrare, ma porto un convincimento che poco o niente io sono ad esse di giovamento. Mi aiuti il Signore nell’adempimento del mio dovere.*

(Ep II, p 538)

### **Preghiamo insieme**

Oracolo del Signore al mio Signore: “Siedi alla mia destra, finché io ponga i tuoi nemici a sgabello dei tuoi piedi”. Lo scettro del tuo potere stende il Signore da Sion: “Domina in mezzo ai tuoi nemici. A te il principato nel giorno della tua potenza tra santi splendori; dal seno dell’aurora, come rugiada, io ti ho generato”. Il Signore ha giurato e non si pente: “Tu sei sacerdote per sempre al modo di Melchisedek”.

(dal Salmo 110)

Canto: ***Mio tutto*** (n. 7, pag. 25)

# 7 - Matrimonio

## La Parola di Dio

*Il Signore Dio plasmò con la costola, che aveva tolta all'uomo, una donna e la condusse all'uomo. Allora l'uomo disse: "Questa volta essa è carne dalla mia carne e osso dalle mie ossa. La si chiamerà donna perché dall'uomo è stata tolta". Per questo l'uomo abbandonerà suo padre e sua madre e si unirà a sua moglie e i due saranno una sola carne.*

(Genesi 2, 22-24)

## La Parola della Chiesa

Dio, che ha creato l'uomo per amore, lo ha anche chiamato all'amore, vocazione fondamentale e innata di ogni essere umano. Infatti l'uomo è creato ad immagine e somiglianza di Dio [Cf Gen 1,27] che è Amore [Cf 1Gv 4,8; 1Gv 4,16]. Avendolo Dio creato uomo e donna, il loro reciproco amore diventa un'immagine dell'amore assoluto e indefettibile con cui Dio ama l'uomo. È cosa buona, molto buona, agli occhi del Creatore [Cf Gen 1,31]. E questo amore che Dio benedice è destinato ad essere fecondo e a realizzarsi nell'opera comune della custodia della creazione: «Dio li benedisse e disse loro: "Siate fecondi e moltiplicatevi, riempite la terra e soggiogatela"» (Gen 1, 28).

(Catechismo Chiesa Cattolica, 1604)

## Riflessione

Il matrimonio è la società e la forma di unione più intima che esista e, per natura, postula la comunanza dei beni tra i due coniugi. Perciò, se Dio ha dato alla Vergine come sposo Giuseppe, glielo ha dato non solo come compagno di vita, testimone della verginità e custode del suo onore, ma anche perché partecipasse alla sua sublime dignità, in virtù stessa del patto coniugale.

(Papa Leone XIII "Quam pluries" AAS 22)

**Ripetiamo**

***Benedetto nei secoli il Signore.***

Grande cosa è l'amore. Un bene grande, veramente.

***Benedetto nei secoli il Signore.***

Un bene che, solo, rende leggera ogni cosa pesante e sopporta tranquillamente ogni cosa difficile;

***Benedetto nei secoli il Signore.***

porta il peso, senza fatica, e rende dolce e gustosa ogni cosa amara.

***Benedetto nei secoli il Signore.***

... Niente è più dolce dell'amore; ... perché l'amore nasce da Dio e soltanto in Dio, al di sopra di tutte le cose create, può trovare riposo.

***Benedetto nei secoli il Signore.***

... L'amore non sente gravezza, non tiene conto della fatica ... non adduce a scusa la sua insufficienza, perché ritiene che ogni cosa gli sia possibile e facile.

***Benedetto nei secoli il Signore.***

(Imitazione di Cristo, Libro III, cap. V, 2)

## **Dagli scritti di Padre Pio**

*Avendo io veduto in voi l'albero del desiderio della santità, che Dio stesso ha piantato nell'anime vostre, l'amo teneramente e sento piacere nel considerarlo più adesso che quando eravate qui; quindi vi esorto a fare lo stesso, e a dire insieme con me: Dio vi faccia crescere, o bell'albero piantato, divina semenza; voglia Dio farvi produrre il vostro frutto a maturità, e quando l'avrete prodotto, piaccia a Dio di preservarvi dal vento molesto, il quale fa cadere i frutti interi, che le bestie indiscrete vanno a divorare.*

(Ep IV, p. 440)

## **Preghiamo insieme**

Beato l'uomo che teme il Signore e cammina nelle sue vie. Vivrai del lavoro delle tue mani, sarai felice e godrai d'ogni bene. La tua sposa come vite feconda nell'intimità della tua casa; i tuoi figli come virgulti d'ulivo intorno alla tua mensa. Così sarà benedetto l'uomo che teme il Signore. Ti benedica il Signore da Sion! Possa tu vedere la prosperità di Gerusalemme per tutti i giorni della tua vita.

(dal Salmo 128)

Canto: ***Come era*** (n. 2, pag. 23)

# *Benedizione Eucaristica*

## **TANTUM ERGO**

Tantum ergo Sacraméntum  
venéremur cernui;  
et antiquum documéntum  
novo cedat rítui:  
præstet fides suppleméntum  
sénsuum deféctui.

Genitòri, Genitòque  
laus et iubilàtio,  
salus, honor, virtus quoque  
sit et benedictio;  
procedénti ab utròque  
compar sit laudàtio. Amen.

## **ADORIAMO IL SACRAMENTO**

Adoriamo il Sacramento  
che Dio Padre ci donò.  
Nuovo patto, nuovo rito  
nella fede si compì.  
Al mistero è fondamento  
la parola di Gesù.

Gloria al Padre onnipotente,  
gloria al Figlio Redentor,  
lode grande, sommo onore  
all'eterna Carità.  
Gloria immensa, eterno amore  
alla santa Trinità. Amen.

## *Preghiamo*

Signore Gesù Cristo, che nel mirabile sacramento dell'Eucaristia, ci hai lasciato il memoriale della tua Pasqua, fa' che adoriamo con viva fede il santo mistero del tuo corpo e del tuo sangue per sentire sempre in noi i benefici della redenzione.

Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. Amen.

## **DIO SIA BENEDETTO**

Dio sia benedetto.

Benedetto il suo santo nome.

Benedetto Gesù Cristo, vero Dio e vero Uomo.

Benedetto il nome di Gesù.

Benedetto il suo sacratissimo Cuore.

Benedetto il suo preziosissimo Sangue.

Benedetto Gesù

nel Santissimo Sacramento dell'altare.

Benedetto lo Spirito Santo paraclito.

Benedetta la gran Madre di Dio,

Maria Santissima.

Benedetta

la sua santa e immacolata concezione.

Benedetta la sua gloriosa assunzione.

Benedetto il nome di Maria, Vergine e Madre.

Benedetto san Giuseppe,

suo castissimo sposo.

Benedetto Dio nei suoi angeli e nei suoi santi.

# *Preghiere*

**Eccomi eterno Dio** - Eccomi onnipotente ed eterno Dio: mi avvicino al Sacramento del tuo Figlio unigenito, il nostro Signore Gesù Cristo, io, malato al Medico della vita, immondo alla Fontana della misericordia, cieco alla Luce dell'eterno splendore, povero e bisognoso al Signore del cielo e della terra. Invoco ora l'abbondanza della tua immensa grandezza, fino a farti chinare per curare la mia malattia, lavare la mia sporcizia, illuminare la mia cecità, arricchire la mia povertà, vestire la mia nudità. Cosicché io riceva il pane degli angeli, il Re dei re e il Signore dei Signori con tanta riverenza ed umiltà, contrizione e devozione, purezza e fede, proposito e intenzione, da tuffare nella salvezza la mia anima. Ti chiedo di darmi non solo di assumere il Corpo e il Sangue del Signore, ma anche di conquistarne la realtà e la potenza. O Dio mitissimo, dammi il Corpo del tuo Figlio unigenito Gesù Cristo che hai plasmato dalla Vergine Maria, così da meritare di essere accolto nel suo corpo mistico e di essere annoverato tra le sue membra. O Padre amantissimo, concedimi di contemplare per sempre faccia a faccia il tuo diletto Figlio che ora mi sforzo di accogliere nascosto per la via: Lui che vive e regna con Te nei secoli dei secoli. Amen.

(Preghiera di san Tommaso, dal Breviario)

**Credo in te, Gesù** - Credo in te, Signore Gesù Cristo, Figlio eternamente amato, mandato nel mondo per riconciliare i peccatori con il Padre. Tu sei la pura accoglienza dell'amore, tu che ami nella gratitudine infinita e ci insegni che anche il ricevere è divino e il lasciarsi amare non meno divino che l'amare. Tu sei la parola eterna uscita dal silenzio, nel dialogo senza fine dell'amore, l'amato che tutto riceve e tutto dona. I giorni della tua carne, totalmente vissuti in obbedienza al Padre, il silenzio di Nazareth, la primavera di Galilea, il viaggio a Gerusalemme, la storia della passione, la vita nuova della Pasqua di Resurrezione, ci contagiano il grazie dell'amore, e fanno di noi, nella sequela di te, coloro che hanno creduto all'amore, e vivono nell'attesa della tua venuta. Credo in te, unico Dio d'amore, eterno amante, eterno amato, eterna unità e libertà dell'amore. In te vivo e riposo, donandoti il mio cuore, e chiedendoti di nascondermi in te e di abitare in me. Amen.

(Bruno Forte)

**Il coraggio di osare** - Signore Gesù, fammi conoscere chi sei. Fa sentire al mio cuore la santità che è in te. Fa' che io veda la gloria del tuo volto. Dal tuo essere e dalla tua parola, dal tuo agire e dal tuo disegno, fammi derivare la certezza che la verità e l'amore sono a mia portata per salvarmi. Tu sei la via, la verità e la vita. Tu sei il principio della nuova creazione. Dammi il coraggio di osare. Fammi consapevole del mio bisogno di conversazione, e permetti che con serietà lo compia, nella realtà della vita quotidiana. E se mi riconosco, indegno e peccatore, dammi la tua misericordia. Donami la fedeltà che persevera e la fiducia che comincia sempre, ogni volta che tutto sembra fallire. (Romano Guardini)

**Dammi fede** - Signore, dammi fede: fede nella tua grazia, nella tua misericordia, nella tua Provvidenza che vigila, dirige, permette; dammi fede nel bene, nella bontà, nell'opera alla quale tu mi hai chiamato a collaborare, fede nell'infinitamente piccolo, che tu, con la fecondità misteriosa della tua grazia, puoi trasformare nell'infinitamente grande. Che io creda che nulla avviene invano, che il più piccolo atto compiuto per tuo amore ha un valore grande dinanzi a te. O Dio, crediamo nella tua parola. O Dio, speriamo nelle tue promesse. O Dio, ti amiamo sopra ad ogni cosa. O Dio, concedi a tutti la tua pace. Amen.

**Rafforza il nostro amore** - O Signore, fa' che la tua grazia guidi i pensieri e le opere dei coniugi verso il bene delle loro famiglie e di tutte le famiglie del mondo. Fa' che le giovani generazioni trovino nella famiglia un forte sostegno per la loro umanità. Fa' che l'amore rafforzato dalla grazia del sacramento del matrimonio, si dimostri più forte di ogni debolezza e di ogni crisi. Tu che sei la vita, la verità, e l'amore, nell'umanità del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.

**Pregiera nella sofferenza** - O mio Gesù, dammi la forza di sopportare le sofferenze, in modo che non mi rifiuti di bere il calice dell'amarrezza. Aiutami tu stesso, affinché il mio sacrificio ti sia gradito; non lo contamini l'amor proprio, anche se si prolunga negli anni. La purezza d'intenzione te lo renda ben accetto, sempre nuovo e vitale. Una lotta perenne, uno sforzo incessante, questa è la mia vita, per adempiere la tua santa volontà, ma tutto ciò che è in me, sia la miseria che la forza, tutto ti lodi, o Signore. Amen. (Santa Faustina Kovalska)

**Coraggio nell'amore** - Dammi il supremo coraggio dell'Amore, questa è la mia preghiera, coraggio di parlare, di agire, di soffrire, di lasciare tutte le cose, o di essere lasciato solo. Temperami con incarichi rischiosi, onorami con il dolore, e aiutami ad alzarmi ogni volta che cadrò. Dammi la suprema certezza nell'amore, e dell'amore, questa è la mia preghiera, la certezza che appartiene alla vita nella morte, alla vittoria nella sconfitta, alla potenza nascosta nella più fragile bellezza, a quella dignità nel dolore, che accetta l'offesa, ma disdegna di ripagarla con l'offesa. Dammi la forza di amare sempre e ad ogni costo.

(Kahlil Gibran)

**Dammi un cuore** - O Gesù che tanto mi ami, ascoltami, te ne prego. Che la tua volontà sia il mio desiderio la mia passione, il mio amore. Fa' che io ami quanto è tuo; ma soprattutto che io ami te solo. Dammi un cuore così pieno d'amore per te, che nulla possa distrarmi da te. Dammi un cuore fedele e forte, che mai tremi, nè si abbassi. Un cuore retto che non conosca le vie tortuose del male. Un cuore coraggioso, sempre pronto a lottare. Un cuore generoso che non indietreggia alla vista degli ostacoli. Un cuore umile e dolce come il tuo, Signore Gesù.

(San Tommaso D'Aquino)

**Grazie per il tuo amore** - Signore, grazie per il tuo amore, grazie per la mano che continuamente ci tendi; grazie perchè ci ami nonostante le nostre miserie e la nostra ingratitudine; grazie perchè continui ad amarci anche quando rifiutiamo il tuo amore. Grazie per tutti i tuoi doni, gli affetti, la musica, le cose belle. Grazie per il dono del tuo figlio Gesù, che si è fatto uomo per ridarci la tua amicizia; grazie perchè egli ha voluto restare con noi nel sacramento dell'Eucaristia. Grazie per la vita eterna che hai seminato in noi; grazie per tutti i tuoi doni Signore.

**Manda, o Gesù, operai nella tua messe** - Manda, o Gesù, operai nella tua messe che attende in tutto il mondo i tuoi discepoli e sacerdoti santi, le missionarie eroiche, le suore miti e instancabili. Accendi nel cuore dei giovani la scintilla della vocazione. Fa' che le famiglie cristiane amino distinguersi nel dare alla tua Chiesa i cooperatori e le cooperatrici di domani.

(Giovanni XXIII)

# Canti

## 1. T'ADORIAM, OSTIA DIVINA

T'adoriam, Ostia divina! / T'adoriam, Ostia d'amor!  
Tu degli angeli il sospiro, / Tu dell'uomo sei l'onor.

**R.** T'adoriam, Ostia divina,  
T'adoriam, Ostia d'amor!

T'adoriam, Ostia divina! / T'adoriam, Ostia d'amor!  
Tu dei forti la dolcezza, / Tu dei deboli il vigor. **R**

T'adoriam, Ostia divina! / T'adoriam, Ostia d'amor!  
Tu dei giusti sei la via, / Tu sei venia al peccator. **R**

T'adoriam, Ostia divina! / T'adoriam, Ostia d'amor!  
Tu salute dei viventi, / Tu speranza di chi muor. **R**

T'adoriam, Ostia divina! / T'adoriam, Ostia d'amor!  
Ti conosca il mondo e t'ami! / Tu la gioia d'ogni cuor. **R**

## 2. COME ERA

Unite, o creature, la voce in un sol coro.  
Cantate senza fine: sia lode al nostro Dio,  
sia gloria al Creatore.

Di voi nessuna manchi, perché vi fece buone.  
Vi fece tanto belle! Cantate a voce piena,  
cantate in piena gioia.

**R.** *Ed or così com'era da quando Dio creò  
il cuor dell'uomo canti e canti il cor degli Angeli:  
\*sia gloria a Dio! Sia gloria! (2v)*

O leggi sì sapienti, che l'equilibrio date  
all'universo in moto, con l'obbedire a Lui,  
già date gloria a Dio.

Dall'astro al filo d'erba, dal monte più sublime  
al più profondo mare, si canti gloria a Dio,  
sia piena a Dio la lode. **R**

### 3. SCOPPIA

Signore, Dio d'amore, non capiremo mai  
la tenerezza tua? Ci doni Tu la vita  
e ci destini a Te.

I figli tuoi contemplo felici insieme a Te,  
ma piango senza fine per quelli resi ciechi  
dal menzognero antico.

O schiavi del peccato, spezzate le catene.  
Uscite di prigione la libertà vi dona  
il nostro Dio d'amore.

È regno senza luce. È regno senza gioia.  
È regno senza vita l'inferno che v'attende,  
se non tornate a Dio.

La vostra sorte voglio mutare col mio pianto.  
Deh! Perdi pure me, ma salva tutti, o Dio.  
Il cuore già mi scoppia.

### 4. DIO DEL SOLE

*R. Dio del sole, Dio del cielo, Dio dell'aria, Dio del  
mare, Dio del vento, Dio dei fiori, Dio dell'aurora.*

Grande è la tua bontà, giunge fino a noi la tua verità.  
Canti tutto il creato il tuo immenso amore  
e la tua grazia. **R**

Fammi ritrovare in Te; una creatura nuova io sarò.  
Fammi dare lode a Te e una grande gioia io proverò. **R**

Sempre mi hai amato Dio, quello che io sono  
l'ho donato a Te. Spero nella tua parola,  
solo in Te riposa l'anima mia. **R**

### 5. DAVANTI AL RE

Davanti al Re c'inchiniamo insiem,  
per adorarlo con tutto il cuor.  
Verso di Lui eleviamo insiem  
canti di gloria al nostro Re dei re.

## 6. ALL'ALTARE

Gesù, sei sull'altare. Ti celi nel mistero  
per farti nostro cibo. Beati gli invitati  
a questa sacra mensa!

Son tanti i miei peccati, ne chiedo a Te perdono.  
L'invito tuo m'attira e bramo unirmi a Te,  
ma troppo sono indegno.

**R.** *\*T'adoro, mio Gesù. Ti stringo forte a me.  
Ti dice tutto il grazie il gaudio che m'incendia  
e mi rapisce in Te. (2v)*

Lo sguardo tuo, Gesù, mi dà speranza e pace.  
Ripeti la parola, che rende pura l'anima  
e certa la salvezza.

Venuto sei, Gesù, a me con tanto amore.  
Avvolto è questo cuore dal fuoco tuo divino.  
Sei paradiso mio! **R**

## 7. MIO TUTTO

Signore mio Gesù, Tu sei la Verità,  
che cerco più del sole; e sei l'aperta via  
che mi conduce al Padre.

Felice Tu mi rendi, o luce dei miei occhi,  
e quanto più ti trovo io tanto più ti bramo,  
o tutto del mio cuore.

E nel divin mistero col Corpo e Sangue tuo  
Tu puoi venire in me per innestarmi a Te  
nell'unità di vita.

Qual cibo e qual bevanda nel cuore e nelle vene  
la linfa tua m'infondi. In novità d'amore  
mi sveli i tuoi segreti.

Ministro m'hai voluto di questo gran tesoro.  
*\*Mi scendi fra le mani, t'appoggi sul mio cuore.  
O mio Gesù t'adoro! (2v)*

## 8. IL TUO SPIRITO IN ME

Un lieve sussurro di cielo. / Un vento che scuote le porte / così il tuo Spirito avvolge il creato / così il tuo Spirito in me. / Tu scendi su terra assetata, / Tu bagni un deserto infuocato, / dai luce a una piccola stella / che vive nel buio profondo del cielo.

**R.** *Spirito vieni in noi.* (4v)

Il mondo che Tu hai creato, / gemendo attende il ritorno di Te luce e fuoco, calore e vita, / fai nuove tutte le cose. Tu sei gradito ristoro, / ospite dolce dell'anima, / conforto nel pianto, certezza nel dubbio, / sollievo e pace per noi. **R**

## 9. FUOCO DI DIO

Mi hai trapassato il cuore o Spirito di Dio, col dardo dell'amore. Adesso nelle vene mi scorre sempre fuoco.

**R.** *In quale fuoco, o Dio, hai posto l'esser mio!  
lo spegnerò la sete nel crescere del fuoco.* (2v)

lo come foglia nel turbine del vento.  
lo belo come agnello smarrito tra le cime del monte più sublime. **R**

Mi avvolge e mi divora il fuoco misterioso.  
Lo stesso mio respiro mi brucia come fiamma.  
Invoco refrigerio. **R**

## 10. SOTTO L'OMBRA

Sotto l'ombra delle ali tue / viviam sicuri. / Alla tua presenza noi darem: / Gloria, gloria, gloria a Te o Re.

In Te dimoriamo in armonia / e t'adoriamo. / Voci unite insieme per cantar: / Degno, degno, degno sei Signor.

Cuore a cuore uniti nel tuo amor / siam puri agli occhi tuoi. / Come una colomba ci leviam: / Santo, santo, santo sei Signor.

## 11. SIA LODE A TE

Canti tutta la terra la gloria del Signore.  
Si risvegli il creato, tutto canti a Lui.

**R.** *Sia lode a Te, o mio Signor. Sia gloria a Te, o Dio d'amor.*

Tutte le creature si prostrino al tuo nome.  
Ogni lingua proclami che Gesù è il Signore. **R**

Con la cetra cantate, ritmate sui tamburi,  
con l'arpa suonate, esaltate il Signor. **R**

Ha instaurato il suo regno, ne ha preso il possesso. /  
Viene sulle nubi e ognuno lo vedrà. **R**

## 12. SEI NEI CIELI

O Padre sei lontano Tu da noi? / Noi siamo come  
freccia nella mano, / accanto all'arco teso per il colpo.  
Ci spegneremo a terra senza traccia / o colpiremo a  
morte, lì morendo?

**R.** *O Padre, dove sono questi "Cieli"?*

*Noi ti bramiamo al nostro fianco.*

*Vogliamo dirti queste nostre gioie.*

*Vogliamo dirti queste nostre pene.*

*Vogliamo gettarti al collo queste braccia.*

Il sole del mattino ci sorride. / Ci fa mirar coi raggi le  
distanze. / Ci fa guardare dentro oscure valli; / ci fa  
toccar con mano ardite vette; / di là dal mar ci fa veder  
le sponde. **R**

La nostalgia del giorno che declina / afferra come  
morsa il nostro cuore / e se possiamo dare corso al  
pianto / diciamo a quelle lacrime segrete: / voi siete  
come i giorni di mia vita!

E mentre tale grido ti rivolgo, / la voce tua risponde  
più vicina. / Mi dice con struggente tenerezza: / "Ho  
trasferito il Cielo nel tuo cuore. / L'amore mio lo  
vuole: sei nei Cieli!"

## *Benedizione*

Il Signore vi benedica e vi protegga.

**Amen.**

- Faccia risplendere il suo volto su di voi  
e vi doni la sua misericordia.

**Amen.**

- Rivolga su di voi il suo sguardo  
e vi doni la sua pace.

**Amen.**

- E la benedizione di Dio onnipotente,  
Padre e Figlio † e Spirito Santo,  
discenda su di voi e con voi rimanga  
sempre.

**Amen.**

*a cura del:*

*Centro Regionale Gruppi di Preghiera di Padre Pio  
Santuario Madonna dei Sette Dolori,  
tel fax 085/411158 -  
65125 PESCARA*

*e-mail: [centrogruppipescara@yahoo.it](mailto:centrogruppipescara@yahoo.it)*